Saluto del dott. Luigi Trigona

Segretario Generale di Ente Fiera Promoberg

**Non c’è cammino troppo lungo per chi cammina lentamente, senza sforzarsi;**

**non c’è meta troppo alta per chi vi si prepara con la pazienza.**

*Jean de La Bruyère*

Potrebbe essere questa la citazione più adatta per comprendere il concetto di **turismo slow.** Letteralmente significa “turismo lento”, quello di chi intraprende o vuole intraprendere un viaggio alla **riscoperta** dei territori, della conoscenza della grande importanza della biodiversità, un modo di viaggiare sostenibile, che rispetta i luoghi e la cultura di un territorio visitato.

E’ un panorama a tutto tondo e a tutta bellezza quello che la quinta edizione di Agri Travel & Slow Travel Expo - Fiera dei Territori ci offre in questo nuovo appuntamento. Ma soprattutto a tutta natura, che spazia dalle esperienze dei cammini alle bontà enogastronomiche fino ad arrivare al turismo “tartaruga” proposto fin dalla prima edizione come cuore centrale di una manifestazione che ci avvicina ad un concetto inedito, quello dello “slow traveller”.

Che cosa significa essere viaggiatori lenti?

Spesso i turisti hanno l’abitudine di visitare tanti posti diversi in un breve lasso di tempo, costringendosi a estenuanti maratone pur di far tappa in tutti i luoghi in cui non-puoi-non-essere-stato, scattando centinaia di foto ricordo senza però avere il tempo di assaporare davvero il viaggio, senza conservarne realmente memoria.

Proprio in alternativa a questo turismo frettoloso, mordi e fuggi, viene sostenuta un’idea di turismo lento, “a passo di tartaruga”, con la convinzione che certi particolari, se osservati con la giusta lentezza, possono riservare ad ogni slow traveller inediti ed emozionanti piaceri.

Semplicemente, un modo di viaggiare diverso dal solito. Il turismo lento è una nuova visione di intendere la vacanza motivata dalla ricerca di autenticità, di un’esperienza vera, di scoperta del “Genius Loci” e delle bellezze, culture e tradizioni locali e di turismo di grande qualità. Un viaggio è sempre una scoperta e ognuno di noi cerca qualcosa. Questo è nuovo modo di viaggiare, per conoscere cultura, territorio, persone e gusti che non ci appartengono o che desideriamo ritrovare con attività che invitano a un ritmo di vita meno frenetico.

Lasciare l’auto ferma e muoversi con i mezzi di trasporto pubblico, il treno, la bicicletta, a piedi, a cavallo. Soggiorni in bed and breakfast, fattorie didattiche o alberghi diffusi. Parlare di “turismo lento” equivale a parlare di un turismo compatibile con il territorio e accessibile a tutti, senza ostacoli di carattere economico, strutturale, sociale, culturale. Una nuova visione del sistema di offerta turistica e culturale per migliorare qualitativamente l’attuale modo di visitare e comprendere i patrimoni locali che la nostra manifestazione, con mille sfaccettature, si propone di promuovere.

Viaggiare con mezzi lenti permette una conoscenza del territorio, delle tradizioni, dell’arte, dell’enogastronomia, delle bellezze naturali, della società (non necessariamente in questo ordine), e regala una straordinaria esperienza umana e spirituale.

Ben vengano allora eventi che possano sostenere e promuovere questo approccio naturalistico che comprende anche gli amanti dello sci, gli appassionati del trekking e degli sport alpini, i cultori del relax e i cicloturisti o coloro che puntano a mete di carattere religioso e meditativo.

L’evento è concepito sia come contenitore di proposte turistiche, organizzate e qualificate secondo nuovi e più aggiornati criteri di marketing dei territori, sia come ‘cantiere’ dove costruire reti, scambi e collaborazioni tese a dare una più adeguata struttura alla promozione dei patrimoni naturalistici e culturali delle aree coinvolte e, parallelamente, a favorire l’adozione di nuovi stili di vita, approcci all’utilizzo delle risorse naturali più consapevoli e buone pratiche gestionali.

Osservare, gustare e fermarsi sono le parole-chiave: valgono per un viaggio come per un Salone fieristico ed è quello che auguriamo a quanti ci onoreranno della loro visita.